

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE SERVIZI TECNICI
SERVIZIO SUPPORTO TECNICO AI QUARTIERI ED IMPIANTI SPORTIVI
P.O. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI -TECNICO MANUTENZIONE AMBITO B - Q4
Via delle Torri n°23 - 50142 FIRENZE - tel. 055/2767178 fax 055/2767140

Rifacimento copertura e risanamento energetico palestra scuola elementare Ambrosoli

PROGETTO ESECUTIVO

Prog. L0751/17
Cod. Op. 170199

Marzo 2018

Responsabile del progetto:
Ing. Riccardo Ricci

Progettisti:
arch. Danièle Squilloni
arch. Ilaria Vallifluco

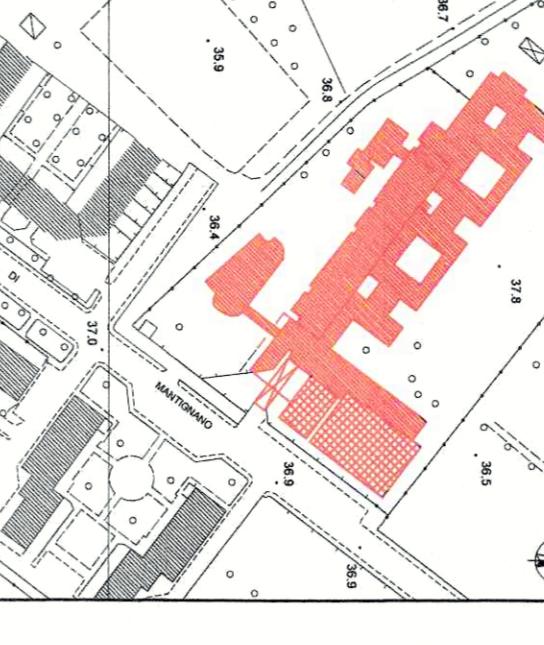
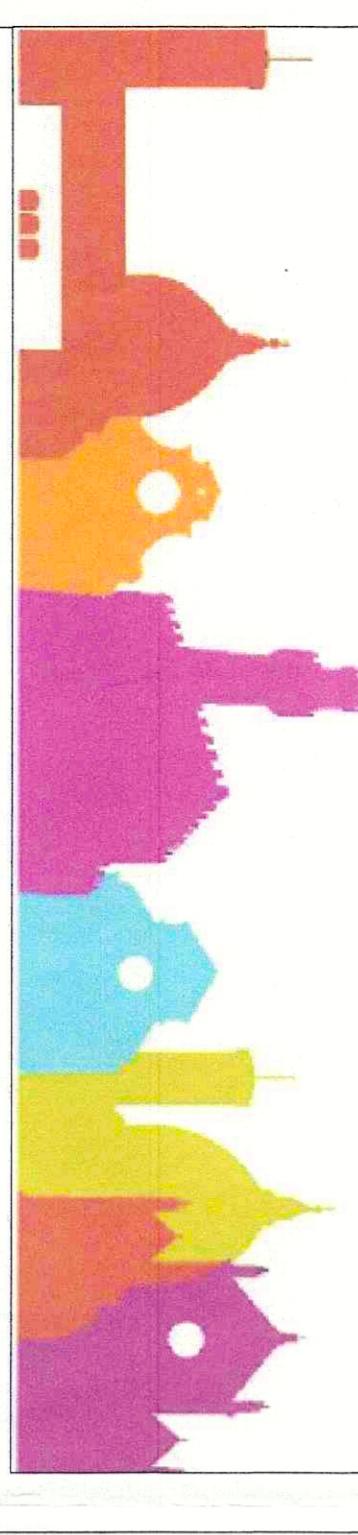


TAVOLA 2
Elaborato tecnico della copertura

Scala 1:200



Relazione Tecnica Illustrativa
(Art. 5 comma 4 lettera b del D.P.G.R. T. n°75/R del 18.12.2013)

PREMESSA

Il presente Elaborato Tecnico della Copertura è stato redatto in ottemperanza all' Art. 5 comma 4 lettera b del D.P.G.R. T. n°75/R del 18.12.2013 e si compone di una serie di sezioni organizzate in modo da soddisfare il dettato normativo.

1.1 Caratteristiche dell'opera

Rimozione e successivo rifacimento di manto di copertura realizzato con parafollo 'sandwich' composito, per edificio adibito a palestra e edificio adibito a spogliatoi.

Le dimensioni della palestra sono circa mt. 30 largh. mt. 20,00; le dimensioni dell'edificio che ospita gli spogliatoi sono circa mt. 18 largh. mt. 12.

2.1 SOLUZIONI PROGETTUALI

2.1.1 Ancoraggio strutturale (Art. 3 comma 1 n)

Per la copertura della palestra si prevede la realizzazione di un totale di 20 ancoraggi strutturali così distribuiti:

- 17 dispositivo di ancoraggio puntuale per i lavori in prossimità degli angoli e sui lati corti in prossimità del bordo perimetrale;
- 2 ancoraggi strutturali supporto doppio ad inizio e fine della linea vita sul com.

Per la copertura degli spogliatoi si prevede la realizzazione di un totale di 11 ancoraggi strutturali:

- 1 ancoraggio strutturale intermedio sulla linea vita sul corto;
- 9 dispositivo di ancoraggio puntuale per i lavori in prossimità degli angoli e sui lati corti in prossimità del bordo perimetrale;
- 2 ancoraggi strutturali supporto doppio ad inizio e fine della linea vita sul com.

2.1.2 Linea di ancoraggio (Art. 3 comma 1 o)

Si realizzano le linee di ancoraggio permanenti con cavi in acciaio testi tra gli ancoraggi strutturali di cui sopra, poste sul com. delle due coperture.

2.1.3 Sistema di arresto caduta (Art. 3 comma 1 j)

L'operatore per accedere alla copertura deve essere dotato di imbracatura per il corpo ed un sistema di collegamento ai fini dell'arresto della caduta, stabilito in un dispositivo anticaduta retrattile con cordino della lunghezza come riportata dall'elaborato grafico. Tale collegamento è applicato alla linea di ancoraggio come successivamente esposto.

2.1.4 Percorso di accesso alla copertura (Art. 3 comma 1 e)

Per raggiungere l'accesso alla copertura, l'operatore percorre la scala interna all'edificio scosceso o tramite una rampa esterna accedendo alle due scale con gabbia così come dalle quali accede alle due coperture.

2.1.5 Accesso alla copertura (Art. 3 comma 1 f ed Art. 9)

L'accesso alla copertura avviene attraverso due scale a gabbia così come evidenziato in pianimetria.

2.1.6 Transito ed esecuzione dei lavori in copertura (Art. 3 comma 1 g ed Art. 10)

Accedere alla copertura
L'operatore, raggiunge le due coperture tramite le scale a gabbia poste esternamente.

Una volta indossata l'imbracatura per il corpo, l'operatore applica uno dei due cordini al dispositivo di ancoraggio puntuale posto in prossimità dell'accesso.

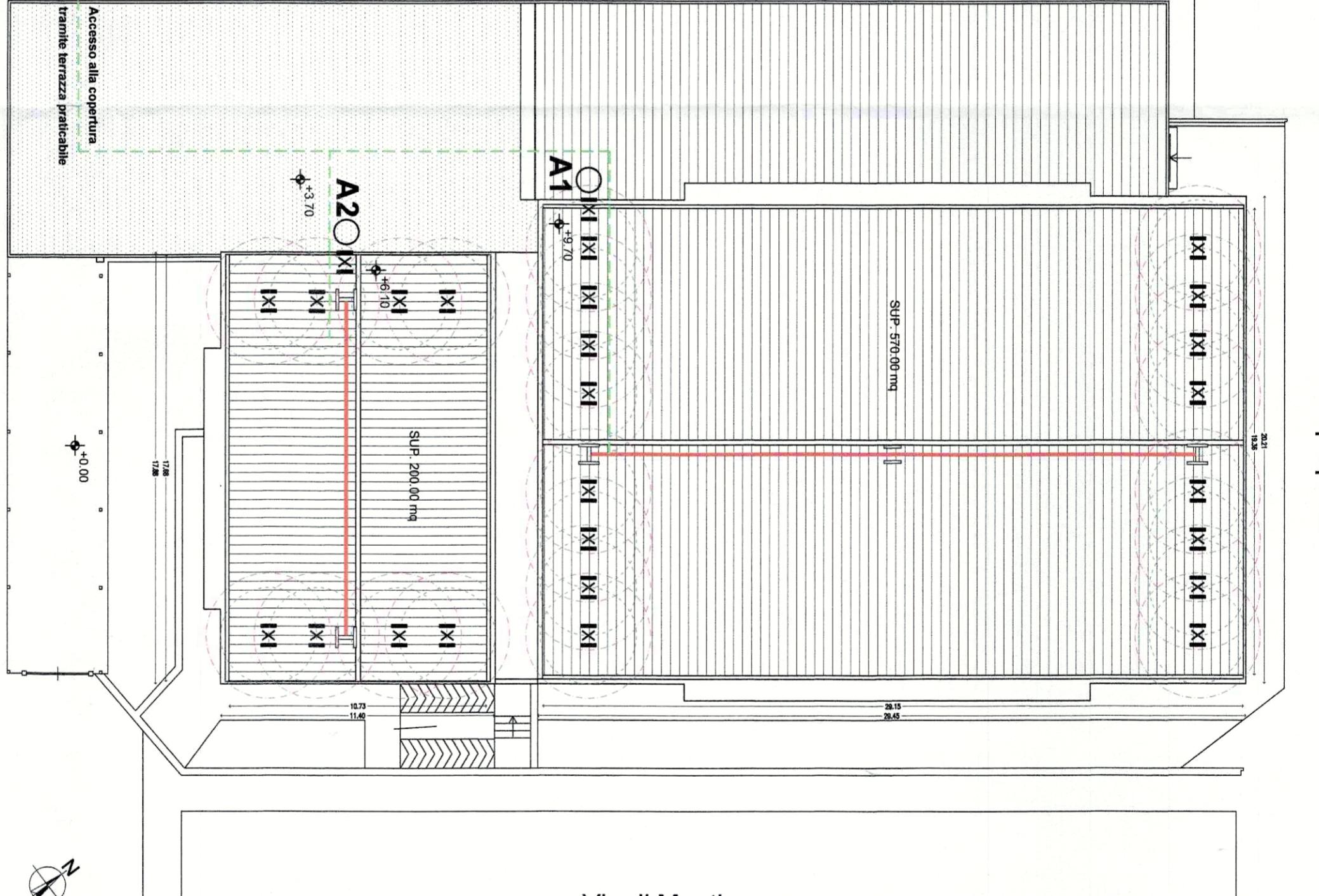
Una volta assicuratosi della tenuta del collegamento, l'operatore accede alla copertura attraverso i punti fissi e collega alla soprasrente linea di ancoraggio permanente il dispositivo anticaduta di tipo guidato comprendente una linea di ancoraggio flessibile.

Collegato il secondo cordino di sicurezza alla linea flessibile, l'operatore può quindi procedere a sganciare il primo cordino.

Lavorazioni sulle falda

L'operatore esegue le operazioni di manutenzione assicurandosi alla linea di ancoraggio permanente, avvolgendosi degli ulteriori ancoraggi puntuali, assicurandosi con il secondo cordino dell'imbracatura, per accedere agli angoli e ai lati corti permettendone le due coperture.

Altra proprietà



Via di Mantignano

| | |
|---|---|
| LINEA FLESSIBILE TIPO C: 2 - 3 OPERATORI | ATTENZIONE! TUTTI DOPPI UTILIZZATI DOVRANNO ESSERE RIMONTI DI ASSORBITORE DI ENERGIA CHE GARANTISCA UNO SPORZO MASSIMO INFERIORE A 600 DIN SECONDO D.P.G.R. n. 62/R 05 |
|---|---|

DISPOSITIVI TIPO A: 1 - 2 OPERATORI

PIASTRA A PARETE ESTREMITA'



X

PUNTO FISSO



Q

PUNTO GIREVOLE SU PALO PER STRUTTURA



⊗

BLOCCACAVO



—

PIASTRA A PARTE ANGOLI



○

PIASTRA A PARTE INTERMEDIA



□

PALO ESTREMITA' SU LAMIERA METALLICA



II

PALO INTERMEDIO SU LAMIERA METALLICA



II

PALO ESTREMITA' SU STRUTTURA

○

PALO ANGOLO SU STRUTTURA

○

PALO INTERMEDIO SU STRUTTURA

II

PALO INTERMEDIO SU LAMIERA METALLICA

II

PALO ESTREMITA' SU LAMIERA METALLICA

II

PALO ANGOLO SU LAMIERA METALLICA

○

PALO ESTREMITA' SU STRUTTURA

II

PALO ANGOLO SU STRUTTURA

○

PALO ESTREMITA' SU LAMIERA METALLICA

II

PALO INTERMEDIO SU LAMIERA METALLICA

II

PALO ESTREMITA' SU STRUTTURA

II

PALO ANGOLO SU STRUTTURA

○

PALO ESTREMITA' SU LAMIERA METALLICA

II

PALO INTERMEDIO SU LAMIERA METALLICA

II

PALO ESTREMITA' SU STRUTTURA

II

PALO ANGOLO SU STRUTTURA

○

PALO ESTREMITA' SU LAMIERA METALLICA

II

PALO INTERMEDIO SU LAMIERA METALLICA

II

PALO ESTREMITA' SU STRUTTURA

II

PALO ANGOLO SU STRUTTURA

○

PALO ESTREMITA' SU LAMIERA METALLICA

II

PALO INTERMEDIO SU LAMIERA METALLICA

II

PALO ESTREMITA' SU STRUTTURA

II

PALO ANGOLO SU STRUTTURA

○

PALO ESTREMITA' SU LAMIERA METALLICA

II